



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi

- Anno accademico/coorte di riferimento: **2025-2026**
- Giusta delibera del Consiglio Interclasse di Corsi di studio in Edile del 23/05/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 13/06/2025
- Classe di appartenenza: **LM-24**
- Modalità di erogazione della didattica: **convenzionale**
- Lingua di erogazione della didattica: **italiana/inglese**
- Sede didattica: **PA**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento di cui al combinato disposto degli artt. 21-33 Cost. e del diritto all'istruzione di cui all'art. 34 Cost. nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, tenendo conto della "scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche" (art. 21 comma 9 della Legge n.59/1997), è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Edile in data 23/05/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Edile ed il Dipartimento di Ingegneria quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento di Ingegneria, struttura di riferimento per il Corso di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea Magistrale (Corso di Studio), il Corso di Studio in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, classe (LM-24);
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.
- m) per Corso Interclasse di Corso di Studi (CICS), il Corso Interclasse di Corso di Studi in Ingegneria Edile;
- n) per insegnamento, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica erogata (lezione, esercitazione, attività di laboratorio e di campo) affidata, a diverso titolo, ad un Docente (Professore, Ricercatore, Docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- o) per corso integrato, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- p) per modulo didattico, l'articolazione minima di una qualsiasi attività formativa articolata in lezioni, esercitazioni, e/o attività di laboratorio e di campo;

Per altre definizioni si rimanda all'art.1 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il percorso di studi è finalizzato alla formazione di nuove professionalità capaci di affrontare la progettazione di sistemi edilizi anche complessi in maniera interdisciplinare, flessibile ed innovativa, sfruttando nuove tecnologie, nuovi criteri costruttivi, nuovi materiali, nel rispetto della sicurezza strutturale, del risparmio energetico e della qualità architettonica dei manufatti edilizi. La figura professionale formata padroneggia una metodica prettamente ingegneristica che gli consente di identificare problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia nella sua valenza fisica, tecnica, prestazionale, processuale, economica e, non ultimo, estetica. Inoltre, il laureato magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi conosce approfonditamente gli aspetti tecnologici e materici dell'edilizia storica che gli consentono di predisporre adeguati progetti di riabilitazione strutturale, recupero e retrofit energetico e lo pongono in grado di comunicare ed esprimere problematiche inerenti agli aspetti specifici dei sistemi edilizi, prospettando idee e offrendo soluzioni che possono anche sfociare nel lancio di iniziative imprenditoriali finalizzate all'immissione di nuovi materiali, prodotti e tecniche sul mercato edilizio nazionale ed internazionale.

La formazione fornita dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, incentrata sulla progettazione edilizia integrata dalla progettazione strutturale, tecnologica ed impiantistica, rende possibile un facile inserimento del laureato magistrale in vari settori dell'edilizia, consentendogli di progettare sistemi edilizi complessi per gli aspetti tecnologici, strutturali, di comfort e qualità ambientale, con particolare attenzione alla vita utile dei componenti e dei manufatti (service life) e alle problematiche energetiche, di impatto ambientale e di sicurezza sismica, nonché di progettare interventi di recupero edilizio e strutturale, di riqualificazione tecnologica ed energetica, di manutenzione e gestione del parco edilizio esistente e dei manufatti a prevalente valore storico, nel rispetto della Salvaguardia dell'Ambiente.

Il Corso di Studio si articola su quattro blocchi di discipline:

- discipline inerenti la progettazione e la realizzazione dei manufatti, le articolazioni specialistiche della loro progettazione, progettazione in termini di materiali e componenti -anche innovativi- utili alla configurazione del sistema tecnologico degli edifici, in relazione alle specificità dei



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

contesti ambientali di riferimento ed agli effetti dei cambiamenti climatici in atto, il controllo del ciclo economico e produttivo dei manufatti edilizi, il recupero e la fruizione del patrimonio edilizio esistente;

- discipline inerenti la progettazione strutturale di sistemi in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, muratura, con particolare riguardo alla sicurezza strutturale in zona sismica e con riferimento al progetto del nuovo e al progetto di consolidamento e di rinforzo del costruito esistente; lo studio teorico/sperimentale per l'analisi delle vibrazioni strutturali ed il controllo delle medesime attraverso sistemi innovativi;
- discipline inerenti la progettazione impiantistica che approfondiscono le tematiche connesse alla sostenibilità energetica ed ambientale, alla progettazione degli impianti tecnici ed alla sicurezza in edilizia;
- discipline inerenti le problematiche connesse all'impiego dei materiali da costruzione, tradizionali e innovativi con particolare riferimento al degrado e alla durabilità.

Oltre alla libera professione, altri ambiti in cui il laureato magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi può trovare occupazione possono riferirsi ad incarichi di elevata responsabilità in Enti pubblici e privati, sia di ordine tecnico-amministrativo che di natura dirigenziale e/o ad incarichi presso aziende del settore edilizio. Inoltre il conseguimento del titolo di laurea Magistrale consente la partecipazione ai corsi di Dottorato di Ricerca e/o a corsi di Master di II livello.

Per maggiori informazioni consultare la Scheda Unica Annuale (SUA) presente sulla pagina web della Commissione AQ del sito del Corso di Studio¹.

Ogni anno, entro le scadenze fissate dal Calendario Didattico d'Ateneo, gli studenti possono presentare al CICS una domanda di piano di studi individuale, allegando i programmi delle materie non previste nel Manifesto degli Studi del Corso di Studio ed evidenziando la coerenza del piano di studi nel suo complesso.

Il CICS delibera in merito dopo avere valutato la pertinenza dei piani di studio con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Dovranno essere in ogni caso rispettati i seguenti vincoli:

- il numero totale dei CFU relativi agli insegnamenti che si chiede di inserire nel piano di studi deve essere non inferiore al numero totale dei CFU relativi agli insegnamenti che si chiede di eliminare;
- il piano individuale, nel suo complesso, deve restare coerente con quanto prescritto dal D.M. n. 270 e successive modifiche per quanto riguarda il numero di CFU minimi da svolgere per le varie aree disciplinari.

Le informazioni complete relative a ciascun insegnamento, comprese le schede di insegnamento (cosiddetta scheda di trasparenza) contenenti gli obiettivi formativi specifici, le modalità di verifica dell'apprendimento, etc., sono reperibili nel piano di studi consultabile nel sito web del Corso di Studio².

Il CICS promuove l'internazionalizzazione, offrendo agli studenti la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus quali vincitori di borsa, a seguito dei bandi annuali emanati dall'Ateneo o in qualità di visiting student. Come riportato nel Regolamento d'Ateneo per la disciplina del programma comunitario Erasmus di mobilità individuale degli studenti e per il riconoscimento dei periodi di mobilità di studenti in uscita per studio e tirocinio - eu programme countries, i CFU acquisiti presso l'Università ospitante saranno pienamente riconosciuti in base al Learning Agreement, sottoscritto dall'Ateneo, dall'Università ospitante e dallo studente, e validato con un Transcript of Records. Lo studente sarà supportato dal Coordinatore di sede e dal Delegato Erasmus e internazionalizzazione per elaborare il Learning Agreement. Questo accordo, concordato tra lo studente e il Coordinatore di sede, tenendo conto delle prescrizioni/indicazioni del Corso di Studio³, sarà approvato dal Coordinatore del Corso di Studio entro i termini stabiliti e ratificato dal Consiglio del Corso di Studio.

Gli obblighi dello studente Erasmus in tutte le fasi preventive e successive allo svolgimento del periodo di studi all'estero sono definiti dal vigente Regolamento di Ateneo.

¹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/qualita/commissioneAQ.html>

² Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/?pagina=pianodistudi>

³ Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/borse/borsespecifiche.html>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

Al termine del periodo di permanenza all'estero, il riconoscimento degli insegnamenti è deliberato dal CICS su proposta del Delegato Erasmus e internazionalizzazione sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante. La conversione in trentesimi dei voti ECTS è effettuata come media aritmetica dei valori riportati nella tabella di conversione presente nella pagina web del Corso di Studio³. Oltre ad insegnamenti del proprio piano di studi, lo studente potrà richiedere il riconoscimento delle seguenti attività da svolgersi durante il periodo Erasmus:

- altre attività formative
- attività di tirocinio;
- preparazione della tesi di laurea (il relatore della tesi di laurea potrà essere affiancato da un correlatore straniero).

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia ai vigenti Regolamenti di Ateneo.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi è ad accesso libero, ma richiede il possesso di specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale, come previsto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 270/04. Specificatamente, per l'ammissione al Corso di Studi occorre essere in possesso della Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nelle forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, insieme a requisiti curriculari ed una preparazione personale adeguata come dettagliatamente riportato nell'**Allegato 1** (Requisiti di accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi), che fa parte integrante del presente Regolamento.

I requisiti sono fissati in termini di classe di Laurea di provenienza e numero minimo di CFU in alcuni Settori Scientifico-Disciplinari già acquisiti all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Il CICS nomina una apposita Commissione per la verifica della adeguatezza della personale preparazione. I requisiti di ammissione vengono preliminarmente verificati dal Coordinatore attraverso procedura online. Le ammissioni vengono successivamente ratificate dal CICS.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente è effettuata secondo specifiche modalità descritte in dettaglio nell'**Allegato 1**.

È inoltre requisito essenziale l'adeguata conoscenza della lingua inglese in forma sia scritta che orale. Il livello di conoscenza della lingua, richiesto per una corretta fruizione dei contenuti degli insegnamenti, è equipollente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Tale requisito può anche essere raggiunto in itinere.

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, anche a previgente ordinamento, che conseguono la laurea entro i termini stabili dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Calendario Didattico d'Ateneo, possono iscriversi "con riserva" al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi. L'iscrizione "con riserva" è consentita a condizione che lo studente, durante il corso di ultima iscrizione, abbia già conseguito il numero minimo di CFU stabilito dall'Ateneo.

L'iscrizione viene perfezionata a condizione che lo studente, conseguita la Laurea:

- sia in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- abbia conseguentemente ottemperato all'eventuale verifica della personale preparazione, nei termini temporali stabiliti dall'Ateneo.

Le domande di trasferimento da parte di studenti provenienti da altre Università, le domande di passaggio di Corso di Studio e i riconoscimenti di CFU conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Studio sono subordinati all'approvazione del CICS sentita la Commissione istruttoria pratiche studenti e convalide CFU. Sulla base della valutazione analitica dei programmi di insegnamento sostenuti dallo studente, il CICS riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto. Il mancato riconoscimento dei crediti nel passaggio da un corso di laurea ad un altro deve essere adeguatamente motivato. Se i Corsi di Laurea appartengono alla stessa classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso di trasferimento da corso in modalità a distanza tale quota è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.19.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia ai relativi regolamenti d'Ateneo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento, ove costituita, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo⁴.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezione frontale, esercitazione in aula, esercitazioni in laboratorio, esercitazioni sul campo, seminari (anche a distanza con collegamento telematico), elaborazione di progetti e analisi di casi studio da parte degli studenti o di gruppi di studenti. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.).

Il CICS elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, nonché individuando le ipotesi di copertura degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Segnala, inoltre, al Dipartimento le eventuali scoperture.

Le attività formative, previste nel quadro generale dell'ordinamento didattico, sono descritte nel Manifesto degli Studi del Corso di Studi, pubblicato sul portale dell'offerta formativa dell'Ateneo⁵ e su quello del Corso di Studi⁶.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente. Il CFU riguarda ore di lezione, studio individuale, esercitazione, laboratorio, seminario e altre attività formative. La quota dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non potrà essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La corrispondenza tra CFU e ore per le diverse attività didattiche è convenzionalmente stabilita come di seguito specificato:

- n.7 ore di lezione per 1 CFU
- n.12 ore di esercitazione per 1 CFU
- n.20 ore di laboratorio per 1 CFU

Per i tirocini, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

⁴ Link: <https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

⁵ Link: <http://offweb.unipa.it>

⁶ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemi edilizi2027/?pagina=pianodistudi>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

Il conseguimento dei CFU previsti nel manifesto per le attività formative di cui all'Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004 può avvenire attraverso:

a) Tirocini di formazione e orientamento/Stage

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento o gli Stage, sino ad un massimo di CFU come da Piano di Studio, si ottiene con un giudizio d'idoneità espresso dal tutor universitario e da una apposita Commissione che valuterà i risultati ottenuti in relazione al progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi. I tirocini sono disciplinati dal relativo Regolamento di Ateneo reperibile nella sezione "Regolamenti" del sito web d'Ateneo⁷.

La procedura di attivazione del tirocinio curriculare e di gestione del progetto formativo viene effettuata mediante la piattaforma Almalaurea⁸.

b) Abilità informatiche

Potranno essere accreditati sino ad un massimo di CFU come da Piano di Studio per abilità informatiche conseguite con la frequenza ed il superamento di una verifica finale di corsi organizzati da enti pubblici o privati riconosciuti, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

L'acquisizione di altre abilità informatiche, telematiche o relazionali potrà dar luogo all'accREDITAMENTO di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, con verifica finale, a condizione che la frequenza dei relativi corsi sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

c) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Potranno essere riconosciuti sino ad un massimo CFU come da Piano di Studio per la frequenza documentata di corsi professionalizzanti eventualmente attivati dal CICS o attivati da altri Corsi di Laurea (in quest'ultimo caso previa approvazione da parte del Consiglio).

La partecipazione a seminari e workshop organizzati dal Corso di Studio, dai Dipartimenti o da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, per un massimo di CFU come da Piano di Studio e a condizione che sia preventivamente esaminata ed approvata dal CICS e che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente.

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - ovvero volta ad agevolare le scelte professionali - autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo all'accREDITAMENTO di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio ed a condizione che lo svolgimento di tali attività sia preventivamente autorizzata dal Consiglio e si concluda con una verifica finale.

ARTICOLO 9

Attività a Scelta dello Studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

⁷ Link: <https://www.unipa.it/Regolamenti-di-Ateneo/>

⁸ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/didattica/stage.html>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

Gli studenti iscritti al Corso di Studio possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti stabiliti annualmente dal CICS; in questo caso non è prevista approvazione da parte del Consiglio.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Si fa presente che il CICS può riconoscere tali crediti formativi in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e comunque fino ad un massimo di 12 CFU complessivi. L'interessato dovrà presentare al CICS domanda di riconoscimento e i crediti sono assegnati a giudizio insindacabile del CICS sulla base della congruità e aderenza al percorso formativo e agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia ai relativi regolamenti d'Ateneo.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono presenti propedeuticità. Tuttavia, le schede di insegnamento⁹ (cosiddetta scheda di trasparenza) dei singoli insegnamenti contengono i prerequisiti in termini di argomenti che costituiscono le conoscenze pregresse che il Corso di Studio indica come necessarie perché lo studente possa seguire l'insegnamento stesso con il massimo profitto. Non sono prescritte propedeuticità, nel senso che lo studente può sostenere un qualunque esame senza che ne debba avere già sostenuto altri.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni Docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di insegnamento (cosiddetta scheda di trasparenza) approvate del CICS⁹ e pubblicate sul sito del Corso di Studio.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento di Ingegneria, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

⁹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/?pagina=pianodistudi>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica del profitto può essere effettuata tramite una prova finale scritta o una prova scritta seguita da una prova orale o soltanto tramite una prova orale. Per gli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di un progetto o l'analisi di un caso di studio, possono essere previste esposizioni intermedie del lavoro svolto ed un'esposizione finale dell'elaborato che concorrono al giudizio finale. Lo stesso dicasi per le eventuali prove in itinere svolte durante il corso.

Per gli studenti part-time, le modalità di esame sono le medesime previste per gli allievi full-time e il calendario delle prove è quello stabilito dal Calendario Didattico di Ateneo annualmente approvato.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento⁹ (cosiddetta scheda di trasparenza), devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, con apposito provvedimento, dal Coordinatore del CICS. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore del CICS, che provvede a nominare una nuova Commissione. Il verbale di esame è firmato da tutti i componenti della Commissione giudicatrice, che hanno partecipato alla seduta di esame.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il Docente responsabile dell'insegnamento; il secondo e, ove presenti, i successivi sono Professori o Ricercatori del medesimo settore disciplinare o affine, cultori della materia o, nel caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli.

La Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, valuta la congruenza di tali modalità con gli obiettivi di apprendimento attesi e la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti titolari di insegnamenti è riportato sulla relativa pagina web del sito del Corso di Studio¹⁰.

L'elenco dei docenti di riferimento è riportato nella sezione "Referenti e strutture" della Scheda SUA-CdS pubblicata nella pagina web della Commissione AQ del Corso di Studio¹¹.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere una prova finale. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con il regolamento didattico d'Ateneo, la prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Professore o di un Ricercatore, con funzioni di relatore, ed ha lo scopo di accertare le capacità dello studente di operare una sintesi o un approfondimento di tematiche inerenti al Corso di Studio.

¹⁰ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/?pagina=docenti>

¹¹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/qualita/commissioneAQ.html>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

La tesi, che deve avere caratteristiche di originalità, può essere sperimentale, teorica o progettuale. La tesi può anche prevedere un prodotto multimediale e può essere scritta in lingua inglese. La tesi, o parte di essa, può essere svolta anche presso altre Istituzioni e Aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate all'Ateneo di Palermo.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studio, ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.

Le modalità relative all'accesso alla prova finale, allo svolgimento della stessa, alla nomina della Commissione e alla determinazione del voto di laurea sono stabilite dal "Regolamento Esame di Laurea Magistrale" del Corso di Studio riportato in allegato, come parte integrante del presente Regolamento (**Allegato 2**), e pubblicato nella sezione "Regolamenti" del sito web del Corso di Laurea¹².

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di Corso di Studio ("Regolamento Esame di Laurea Magistrale", **Allegato 2**).

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, che consente di sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione professionale alla Sezione A dell'Albo degli Ingegneri nel Settore "Ingegneria Civile e Ambientale".

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento di Ingegneria, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

¹² <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadesistemi edilizi2027/regolamenti.html>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La composizione della Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria è reperibile nella relativa pagina web del sito del Dipartimento di Ingegneria¹³. I soli due componenti della CPDS per il Corso di Studio sono riportati nella pagina web della CPDS del Corso di Studio¹⁴.

Per quanto non esplicitamente riportato si faccia riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo e anche alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo.

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal CICS è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Per quanto non esplicitamente riportato si faccia riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo e anche alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il CICS organizza ogni anno una giornata per gli allievi del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale, che afferiscono al CICS, generalmente nel secondo semestre, con il duplice scopo di condividere i risultati delle indagini curate dal CICS e di discutere, insieme agli studenti, di eventuali criticità o problematiche riscontrate. I risultati delle indagini sono anche consultabili sul sito web del Corso di Studio.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario (RIDO) accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo. I

¹³ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/qualita/cpds.html>

¹⁴ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/qualita/commissioneParitetica.html>



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata alla SUA-CdS di ogni anno e pubblicati sulla relativa pagina web del Corso di Studio¹⁵.

Anche l'indagine sull'opinione dei docenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale docenti del sito web di Ateneo.

I dati della valutazione dell'attività didattica sono analizzati dal Coordinatore del CICS, dalla CPDS e dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, nonché discussi annualmente in una riunione apposita del CICS e riportati nella scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti tutor del Corso di Studio, nominati dal CICS e riportati nella scheda SUA-CdS. I docenti tutor sono incaricati di supportare gli studenti nel superare eventuali difficoltà riscontrate e di favorire il dialogo con il corpo docente. In base alle esigenze emerse durante il loro percorso formativo, gli studenti possono rivolgersi ai tutor per: problemi di apprendimento o lacune nel percorso di studio, orientamento nello svolgimento degli studi, decisioni relative a tirocini, stage, esperienze all'estero, e attività opzionali. I nominativi e i contatti dei tutor sono disponibili sulla relativa pagina web del sito del Corso di Studio¹⁶.

Tutti i docenti che afferiscono al Corso di Studio possono essere tutor degli studenti per quanto riguarda i tirocini, gli stage, i periodi all'estero e le tesi in azienda.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati e ai documenti riportati nei siti web richiamati nel Regolamento stesso. Il Regolamento è proposto dal CICS e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il CICS.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio¹⁷ e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento ai regolamenti di Ateneo.

ARTICOLO 25

Riferimenti

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al CICS sono riportati nella relativa pagina web del Corso di Studio¹⁸.

¹⁵ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/?pagina=valutazione>

¹⁶ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/didattica/tutorato.html>

¹⁷ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/regolamenti.html>

¹⁸ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/>